

Esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 del d. lgs. 117/17
così come integrato dall'art. 26 del d. l. 105/18



Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del d. lgs. 117/17

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA/STRAORDINARIA
DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO DENOMINATA
"ASTRALI Volontariato Sociale OdV"**

Il giorno 26 LUGLIO 2019 alle ore 16.00 presso la sede legale dell'associazione posta in Palermo, Via della Vega n. 02, cap. 90124, prov. di Palermo, si è riunita l'Assemblea ordinaria/straordinaria dell'associazione "ASTRALI Volontariato Sociale OdV", indetta con regolare comunicazione come da statuto vigente.

Sono presenti personalmente i seguenti soci:

- Il Presidente: Sig. BISCONTI ENZO, C.F.: BSCNZE61C07G273W;
- Il Segretario/Tesoriere: Sig. TAORMINA MARIA GIOVANNA C.F.: TRMMGV63C43G273G;
- Il Consigliere: Sig. RESTIVO FRANCA MARIA C.F.: RSTFNC65L41C074K
- Il Revisore dei Conti: Sig. CHINNICI ALESSANDRA C.F.: CHNLSN81R58G273P
- Sig.ra TAORMINA MARIANNA, C.F. TRMMNN56T43G273H- socio
- Sig.ra TUSA ROSALIA, C.F. TSURSL80T54G273E - socio
- Sig.ra CHINNICI FEDERICA, C.F. CHNFRC92M70G273R - socio
- Sig.ra FUMUSA FRANCESCA MARIA, C.F. FMSFNC37L50A764Q - socio

Viene incaricato a presiedere l'adunanza il Presidente Enzo Bisconti che preliminarmente verifica le presenze e le eventuali deleghe presentate così come segue:

Il Sig. BISCONTI ALBERTO (Consigliere) C.F.: BSCLRT92P11G273J è assente e produce la delega a Bisconti Enzo, il quale accetta.

Risulta assente la Sig.ra SONIA D'ASTA C.F.: DSTSNO89M64G273V;

per complessivi n° 08 soci su un totale di n° 10 soci iscritti.

Presiede l'Assemblea dei soci il Presidente BISCONTI ENZO il quale nomina come Segretario della riunione TAORMINA MARIA GIOVANNA con funzione di estensore del verbale assembleare.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea e rilevato che il numero dei soci presenti rispetta quello richiesto dall'art. 21 del codice civile per la validità dell'Assemblea straordinaria, dichiara l'Assemblea ordinaria/straordinaria validamente costituita.

Successivamente rende edotti i presenti delle questioni poste all'ordine del giorno, apre la discussione e invita a deliberare, consentendo a ciascun socio di intervenire, sul seguente ordine del giorno:-

- 1) Proposta variazione statuto;
- 2) Adeguamento denominazione e specificazione codice Ateco associativo;
- 3) Ratifica ingresso nuovi Soci e rinnovo del Libro Soci cartaceo.
- 4) Varie ed eventuali.

Proposta variazione statuto

Il Presidente evidenzia la necessità imposta dalla legge di variare lo statuto per adeguarlo a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/17, per cui dà lettura del vecchio statuto e della proposta di nuovo avanzata evidenziandone le differenze. Dopo ampia discussione la proposta illustrata dal Presidente viene approvata all'unanimità. Inoltre il Presidente evidenzia come occorra adeguare la denominazione al nuovo dettame previsto dal Codice del Terzo Settore, nonché specificare il codice Ateco associativo da inserire nel Certificato di Attribuzione del Codice fiscale, per cui per tale secondo aspetto propone

all'assemblea il numero: **94.99.90** indicante il seguente tipo attività: : "Attività di altre organizzazioni associative n.c.a.".

L'assemblea concordemente al Presidente ed al Consiglio Direttivo approva all'unanimità il nuovo statuto e delibera positivamente sulla scelta del codice Ateco proposto, per cui si dà mandato al mandato al Presidente per:

- la registrazione del presente atto, che è esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 del d. lgs. 117/17 così come integrato dall'art. 26 del d. l. 105/18 ed esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del d. lgs. 117/17
- la comunicazione dell'adeguamento a tutte le istituzioni pubbliche e non, competenti/interessate.

Adeguamento denominazione e specificazione codice Ateco associativo

Il Presidente evidenzia come l'odg di cui sopra comporterà l'adeguamento della denominazione con l'aggiunta come stabilito per legge dell'acronimo ODV o la locuzione Organizzazione di volontariato. L'assemblea ne prende atto, preferendo, come il Consiglio Direttivo, la soluzione dell'acronimo, per cui la nuova denominazione sarà: **ASTRALI Volontariato Sociale OdV**. In merito si dà mandato al Presidente di aggiornare il certificato di attribuzione del codice fiscale e di comunicare questo adeguamento come il precedente a tutti gli organi istituzionali e non competenti/interessati.

Ratifica ingresso nuovi Soci e rinnovo del Libro Soci cartaceo.

Preso atto che il Libro Soci che è stato redatto sin dalla sua prima stesura in maniera ormai giudicata non idonea e consona al reale utilizzo e veloce nonché chiara consultazione, si conferisce mandato al Presidente BISCONTI ENZO di rinnovarne i contenuti mediante la realizzazione sempre nello stesso Libro Soci di schede per singolo associato, mantenendo i criteri normativi di privacy e sicurezza dei dati ivi raccolti. Si da atto che non ci sono nuovi Soci da inserire in Associazione.

Il Presidente, alle ore 19.30 rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, dichiara chiusa la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale al quale allega il nuovo statuto sociale, approvato e debitamente sottoscritto.

Palermo, 26 Luglio 2019

Associazione
ASTRALI Il Segretario
Volontariato Sociale O.d.V.
Codice Fiscale 97319460826
Maria Giovanna Taormina

Giovanna Taormina

Il Presidente

Enzo Bisconti

Enzo Bisconti



REGISTRATO A TERMINI INTERESSI IL 06-11-2020
AL NUMERO 1095 DELLA SERIE DI ATTI PRIVATI.
ESATTI EURO Esente

Agenzia
ntrate
IL CAPO TEAM
GESTIONE ATTI
Enza Daniela Scalia (*)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Laura Chiggi



Esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 del d. lgs. 117/17
così come integrato dall'art. 26 del d. l. 105/18

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del d. lgs. 117/17

STATUTO

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Costituzione - Denominazione - Sede e durata - Aderente/Socio - Volontario - Attività di volontariato

È costituita l'Organizzazione di volontariato denominata "ASTRALI Volontariato Sociale OdV" - di seguito abbreviata in Organizzazione, nel rispetto delle leggi che regolano il Terzo settore, le organizzazioni di volontariato nonché le organizzazioni di volontariato di protezione civile.

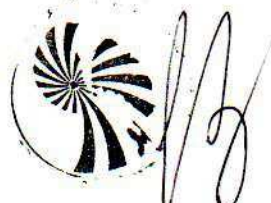
L'Organizzazione svolge la propria attività su tutto il territorio nazionale con prevalenza nella Regione Sicilia e non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha struttura democratica, cariche elettive e gratuite e ha durata illimitata.

La sede dell'Organizzazione è a Palermo (PA) al domicilio fissato nell'atto costitutivo/statuto originario o che sarà variato in seguito dall'assemblea ordinaria e potrà aprire sedi operative e delegazioni in tutto il territorio nazionale.

Il numero degli associati/aderenti dovrà rispettare il numero minimo stabilito dalle leggi in vigore (si consideri art. 32 comma d. lgs 117/17) mentre il numero massimo sarà illimitato; se il numero degli associati/aderenti diviene inferiore a quello stabilito dalla legge, esso deve essere integrato entro un anno.

Il volontario è una persona che per sua libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune tramite l'Organizzazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività di volontariato non può essere occasionale e i volontari, saranno iscritti in un apposito registro.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; la qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro, subordinato o autonomo o di altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'ente di cui il volontario è socio o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.





Al volontario possono essere rimborsate dall' Organizzazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organizzazione stessa. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario; le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione nei limiti e nelle modalità previste dall'art. 17 comma 4 d. lgs 117/17. Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

Articolo 2

Statuto e regolamenti



L'Organizzazione si basa ed è disciplinata dal presente Statuto e dai principi generali del nostro ordinamento giuridico e a criteri di assoluta trasparenza amministrativa e ai principi costituzionali. Eventuali regolamenti interni e di attuazione del presente Statuto, saranno redatti dal Consiglio Direttivo e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli associati, che vincola alla sua osservanza tutti gli associati e costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Organizzazione stessa.

Articolo 3

Interpretazione dello Statuto e riferimenti legislativi

L'Organizzazione è un'istituzione autonoma e unitaria, libera, aconfessionale, apartitica, ed è regolata dalle norme del presente Statuto inteso secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

L'Organizzazione è amministrativamente indipendente ed è diretta democraticamente attraverso i suoi organi sociali.

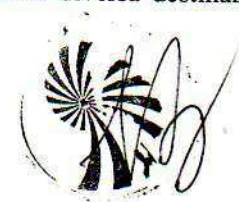
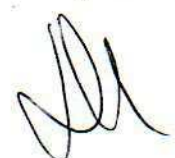


Le normative di riferimento sono: artt. 2, 3, 4, 9, 18, 118 della Costituzione, la Legge 106/2016, il decreto legislativo 117/2017 ed i decreti integrativi, correttivi e attuativi a questo facenti riferimento e/o collegati, la legge 30/17, il decreto legislativo 1/18 ed i decreti integrativi, correttivi e attuativi a questo facenti riferimento e/o collegati, e per ratio giuridica, il Titolo II Capo II, articoli 16 e seguenti del Codice Civile nonché tutte le leggi di settore nazionali e regionali vigenti nel tempo che fanno riferimento al Terzo settore e al volontariato. Ricorrendo l'iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), titolo VI del d. lgs. 117/17, l'associazione potrà inserire l'acronimo ETS nella denominazione sociale.

Articolo 4

Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del registro unico nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione



imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere e' reso nei tempi e modi stabiliti dall'art. 9 del d. lgs. 117/17. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

FINALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Articolo 5

Attività di interesse generale e attività diverse

Scopo dell'Organizzazione è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, prevalentemente nell'ambito del territorio della regione siciliana e con particolare attenzione al territorio in cui l'Organizzazione ha sede, tramite lo svolgimento in via esclusiva o principale, della/le seguente/i attività di interesse generale prevista/e dall'articolo 5 del d. lgs 117/17, nonché delle attività secondarie e strumentali alle prime, nel rispetto dell'articolo 6 del d. lgs 117/17, secondo i limiti e i criteri definiti dallo specifico decreto del Ministero dell'economia e delle finanze:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; (lettera a, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; (lettera c, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; (lettera d, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclo dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281; (lettera e, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; (lettera f, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del

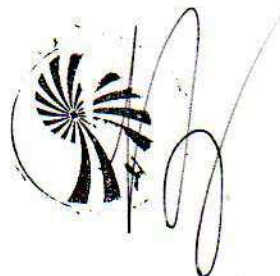
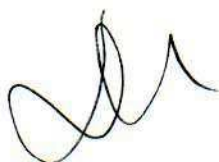


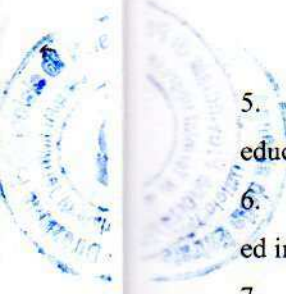
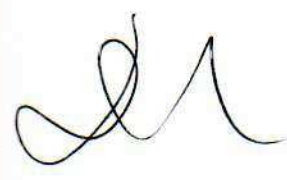
volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; (lettera i, articolo 5, D. Lgs. 117/17)

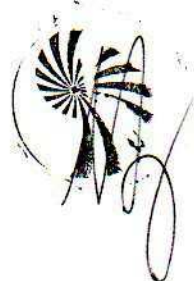
- 
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; (lettera l, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
 - accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; (lettera r, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
 - agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; (lettera s, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
 - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; (lettera u, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; (lettera v, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco; (lettera w, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
 - protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni; (lettera y, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
 - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (lettera z, articolo 5, D. Lgs. 117/17)

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Organizzazione intende:

- 
1. Promuovere attività sociali e/o culturali e/o di formazione e informazione circa la tutela della salute pubblica;
 2. Promuovere e sostenere i principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona;
 3. Promuovere iniziative volte a sostenere la creazione opportunità di attività nel territorio, collaborando all'uopo con gli organismi istituzionali, con particolare riguardo allo sviluppo di internet e delle nuove tecnologie dell'informatica, e di ogni altro campo di studio e di formazione, che da un lato indaghino e proteggano nella loro espressione tradizionale la cultura d'appartenenza in ogni sua espressione, e dall'altra la diffondano;
 4. Sviluppare proposte ed azioni per l'inclusione sociale e contro ogni forma di povertà, rivolte alle persone di cui all'oggetto sociale, per prevenire/combattere il rischio di emarginazione/esclusione sociale, auto-isolamento;

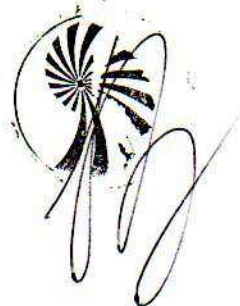


- 
5. Realizzare interventi/progetti sociali di supporto/sostegno anche di tipo psicologico, educativo, formativo, culturale, assistenziale;
 6. Realizzare attività di orientamento, di aggiornamento ed attività di educazione non formale ed informale rivolta a soggetti svantaggiati;
 7. Costituire e gestire corsi validati dalla Pubblica Amministrazione e dal MIUR, per la formazione e l'istruzione di cittadini italiani, stranieri, extracomunitari, migranti, richiedenti asilo;
 8. Costituire e gestire sportelli informativi e di orientamento;
 9. Realizzare interventi nelle aree industriali in crisi, sia attraverso la promozione di nuove attività imprenditoriali (start-up d'impresa, incubatori), sia attraverso interventi rivolti ai lavoratori in entrata nel mondo del lavoro o in fase di transizione da un lavoro all'altro (orientamento bilancio competenza, aiuto psicologico, ecc.), sia sostegno alle famiglie;
 10. Realizzare indagini, studi, ricerche e la promozione di buone prassi. Gli esiti delle attività di studio saranno finalizzati oltre che come diagnosi anche come strumento di crescita civica e culturale;
 11. Realizzare la creazione e la gestione di Network, attività editoriali, campagne di sensibilizzazione informazione e comunicazione sociale, pubblicazione di lavori artistici e/o multimediali d'interesse sociale, culturale ed artistico, pubblicazione di atti di convegni e di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute;
 12. Promuovere la cittadinanza attiva e l'educazione alla responsabilità civile ed alla protezione civile, al fine di soddisfare la domanda crescente di sviluppo delle capacità autonome e di partecipazione dei cittadini. L'Associazione si propone di contribuire allo sviluppo culturale e civile della società, per accrescerne la consapevolezza nell'esercizio dei diritti e delle responsabilità dei cittadini;
 13. Promuovere lo sviluppo della coesione sociale, della solidarietà e dell'integrazione intergenerazionale;
 14. Promuovere lo sviluppo di attività culturali in tutte le forme artistiche ed espressive anche attraverso l'organizzazione di eventi, mostre, festival e manifestazioni;
 15. Promuovere la salvaguardia, la valorizzazione e il recupero del patrimonio artistico, architettonico, culturale, ambientale, paesaggistico e dei beni culturali.
 16. Promuovere lo sviluppo del partenariato europeo tra gli Stati membri, al fine di favorire la sempre più necessaria integrazione, la diffusione delle buone pratiche e dell'innovazione;
 17. Promuovere e sostenere la pratica del servizio civile regionale, nazionale, internazionale quando anche definito "universale" oltre che del servizio di volontariato europeo;
 18. Promuovere e sostenere l'associazionismo ed il volontariato come leva per la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini;
- 





19. Promuovere l'assistenza e consulenza alle strutture associative, al fine di estendere e sviluppare la pratica della progettazione della domanda sociale;
- Promuovere lo sviluppo di intese e convenzioni con Enti Locali ed organismi pubblici, privati e della società civile;
21. Promuovere e sostenere la valorizzazione e lo sviluppo del dialogo nell'area del Mediterraneo come luogo d'incontro delle diverse culture, concorrendo alla realizzazione di principi e obiettivi espressi nella Dichiarazione di Barcellona del Novembre 1995;
22. Promuovere e sostenere la tutela dei diritti umani in ogni luogo;
23. Promuovere e sostenere la tutela dei diritti dei minori e dell'applicazione del "superiore interesse del bambino e dell'adolescente", favorendo la partecipazione attiva del minore per la costruzione di un patto intergenerazionale;
24. Promuovere e sostenere le pari opportunità, la cultura dei diritti, del rispetto delle differenze culturali, etniche, religiose, e di genere e la tutela delle diversità linguistiche, incluso lo sviluppo di forme di prevenzione e lotta avverso i fenomeni di emarginazione ed esclusione, del razzismo, della xenofobia, dell'intolleranza, del disagio e dell'emarginazione;
25. Promuovere e sostenere la difesa e il sostegno delle donne contro ogni forma di violenza e discriminazione;
26. Promuovere e sostenere l'integrazione e l'emancipazione dei singoli immigrati, maggiorenni e minorenni, delle comunità di immigrati, dei richiedenti asilo e dei rifugiati nel territorio di riferimento;
27. Promuovere e sostenere l'interculturalità e il dialogo interculturale, l'abbattimento delle barriere linguistiche e culturali anche attraverso l'insegnamento delle lingue e delle culture straniere e attraverso la mediazione culturale e linguistica;
28. Promuovere e sostenere interventi finalizzati al benessere psico-fisico;
29. Promuovere e sostenere l'apprendimento e l'utilizzo delle nuove tecnologie legate ai sistemi innovativi di ricerca, informazione e comunicazione;
30. Coinvolgere il mondo della scuola verso tutte le attività svolte dall'associazione, realizzando incontri, approfondimenti, laboratori didattici rivolti ai bambini, ai genitori, agli adulti ed al personale insegnante;
31. Promuovere ed organizzare ogni forma di attività che sia di volontariato, nell'ambito delle finalità dell'associazione;
32. Ha lo scopo di riunire, per finalità scientifiche e culturali, le attività dei SOCI al fine di incrementare gli studi in campo medico, scientifico e comunicativo anche attraverso l'utilizzo dei new media;



33. Ha lo scopo di promuovere sperimentazioni, prove tecniche, corsi d'istruzione e attività didattiche, corsi di formazione, esercitazioni teorico/pratiche e studi, i cui risultati possono essere rivolti sia agli organismi pubblici che a soggetti privati;

34. Coordina e condivide le risorse fisiche e conoscitive in collaborazione con le Istituzioni Pubbliche e Private;

35. Favorisce e sostiene ogni iniziativa e attività dei Soci e dei fruitori dei Servizi offerti alla collettività a carattere culturale e ricreativo, al fine di garantire un miglioramento delle condizioni materiali di vita e di studio;

36. Potrà creare un Centro Informazione per gli studenti degli Atenei pubblici e privati che operano in Italia, con relativo orientamento dei laureati per la scelta di Master e Dottorati di Ricerca nell'ambito del "sociale" del "volontariato" e dei diritti umani;

37. Svolge attività di sensibilizzazione, educative e di formazione, essenziali alla comunità per la tutela della salute e dell'ambiente;

38. Svolge attività di promozione culturale e informativo delle attività associative prendendo contatti con i mass-media;

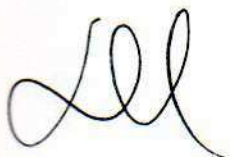
39. Svolge attività per la gestione, lo studio, la tutela e la promozione delle risorse tecnologiche avanzate nel campo clinico, medico e sociale, su tutto il territorio nazionale con le Autorità competenti e le Istituzioni pubbliche ed i Privati;

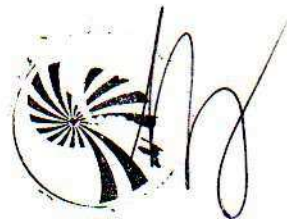
40. Svolge attività di formazione, informazione e addestramento rivolta sia ai Soci, sia a soggetti pubblici e/o privati che ne facciano richiesta, previo protocollo di intesa e formulazione di un progetto nell'ambito del Volontariato.

41. Può accettare collaborazioni, integrazioni o interazioni di attività con le altre associazioni presenti in Italia e all'estero, purché l' Organizzazione **ASTRALI Volontariato Sociale OdV** mantenga sempre inalterata la propria autonomia di associazione.

Le attività previste in tale articolo sono svolte dall'Organizzazione prevalentemente a favore di terzi, più in particolare minori, adolescenti, famiglie, migranti, anziani, diversamente abili, nonché a favore di donne/madri in difficoltà, disoccupati ed inoccupati, malati e persone con dipendenze patologiche e a favore della collettività per quel che riguarda i punti e) ed f) dell'articolo 5 d. lgs 117/17 sopra riportati.

L'Organizzazione svolge anche attività di volontariato di protezione civile nelle forme e nelle modalità previste dalla normativa di cui sopra, volte al supporto/aiuto/collaborazione relativamente alle attività di previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio per beni e persone derivanti dalle condizioni di vulnerabilità del territorio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra iniziativa necessaria ed indifferibile diretta a superare le emergenze connesse agli eventi di cui alla normativa di protezione civile di cui sopra, nonché alle attività di autoformazione ed addestramento dei volontari.





Le attività previste sono svolte prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri volontari in modo personale, spontaneo e gratuito.

L'Organizzazione impiega tutte le risorse economiche disponibili e gli eventuali avanzi di gestione unicamente per la realizzazione delle attività istituzionali, sociali e per progetti di assistenza e aiuto ed è aperta alla collaborazione con altri enti purché compatibili con il volontariato.

Articolo 6

Affiliazioni e collaborazioni

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Organizzazione potrà aderire e/o associarsi ad enti o associazioni nazionali – europee – internazionali - o enti privati, nonché reti associative purché lo Statuto di questi non sia in contrasto con il proprio e sia compatibile con quanto previsto dal d. lgs 117/17 e decreti successivi.

L'Organizzazione potrà svolgere attività in collaborazione o convenzione con enti pubblici nelle modalità e nel rispetto di quanto previsto dal d. lgs 117/17 e decreti successivi nonché delle altre leggi in materia.

Articolo 7

Dipendenti e collaboratori autonomi

L'Organizzazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni occasionali o di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento e/o occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

I lavoratori hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda; del rispetto di tale parametro si darà conto nel bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di missione

GLI ADERENTI ALL'ORGANIZZAZIONE

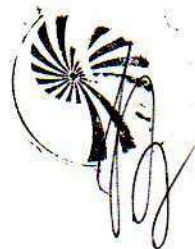
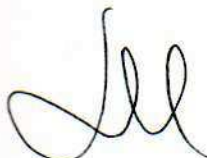
Articolo 8

Associati

8.1 Soci ordinari

Possono essere associati come socio ordinario tutte le persone che condividono le finalità e le attività associative.

I soggetti che intendono associarsi, potranno fare domanda per iscritto, rivolta al Consiglio Direttivo dell'Organizzazione, nella quale dovranno:



- 
- indicare i propri dati anagrafici completi e la residenza, il titolo di studio e/o altri titoli significativi;
 - dichiarare di accettare senza riserve lo Statuto e gli eventuali regolamenti interni;
 - dichiarare di accettare senza riserve lo svolgimento dell'attività di volontariato in modo personale, spontaneo e gratuito e senza vincoli temporali;
 - impegnarsi a versare la quota di ammissione nonché i contributi associativi annuali nei tempi stabiliti dall'Assemblea.

La deliberazione del Consiglio Direttivo, presa in base a criteri non discriminatori, è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

L'organo competente, ai sensi del comma 2 art. 23 d. lgs 117/17, deve entro sessanta giorni motivare la eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea.

Lo status di associato ordinario ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 11. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

8.2 Soci onorari

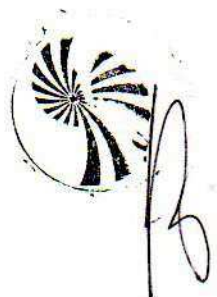
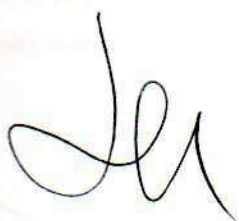
Sono coloro che, per meriti speciali, vengono eletti soci "ad honorem" dal C.D. dell'Associazione, accentandone l'onorificenza. Lo stesso C. D. potrà nel caso vengano meno le motivazioni alla base dell'onorificenza, revocare la stessa. I soci onorari possono rinunciare a tale onorificenza tramite comunicazione scritta indirizzata al Consiglio Direttivo. I soci onorari sono persone che per meritoria esperienza civile e sociale, per riconosciuta attività svolta nell'ambito scientifico o sociale, vengono insigniti della carica di Socio Onorario su proposta dei Soci e su delibera del Consiglio Direttivo. Hanno diritto di parola in assemblea e fatta eccezione per chi ricopre anche la carica di socio ordinario, non hanno diritto di voto, non possono ricoprire cariche sociali, non corrispondono la quota sociale annuale, ma posso versare quote volontarie o fare donazioni.

Articolo 9

Diritti degli Associati

Gli associati ordinari hanno diritto di:

- esercitare il diritto elettorale attivo e passivo per tutte le cariche sociali;
- prendere visione della contabilità, dei registri, dei verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo facendone richiesta scritta motivata;



• partecipare alla gestione dell'Organizzazione secondo le modalità stabilite dal presente statuto e dalle deliberazioni dell'Assemblea e comunicando per tempo le eventuali ragioni che ne impediscano la partecipazione;

• prendere parte alle manifestazioni e alle attività organizzate dall'Organizzazione;

• essere assicurati a norma dell'art. 18 del d. lgs 117/17 e decreti e norme successive.

Articolo 10

Doveri degli Associati

Gli associati ordinari si obbligano a:

- corrispondere le quote associative deliberate annualmente nei tempi e negli importi stabiliti dall'Assemblea;
- osservare lo Statuto, le delibere e gli orientamenti adottati dai competenti organi sociali;
- contribuire al perseguimento degli scopi sociali partecipando all'attività sociale, alle riunioni e alle assemblee dell'Organizzazione nelle forme e nei modi stabiliti dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio Direttivo;
- non attuare comportamenti in contrasto e/o pregiudizievoli nei confronti l'Organizzazione o quando compiano atti che ledano l'onorabilità e il decoro dell'Organizzazione o dei Soci, altresì che siano incompatibili con l'appartenenza a essa;
- prestare l'impegno volontario preventivamente concordato in modo personale, spontaneo e gratuito.

Articolo 11

Recesso decadenza ed esclusione degli Associati ordinari

Tutti gli associati *ordinari* potranno recedere in qualsiasi momento dall'Organizzazione, ai sensi e a norma dell'art. 24 del Codice Civile.

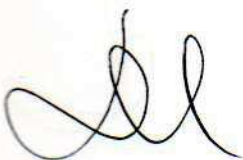
Gli associati ordinari:

- sono dichiarati decaduti:

- in caso di morte;
- in caso di dichiarazione di fallimento, a far data dalla relativa sentenza;
- in caso di condanne penali, quando hanno perso la capacità civile per reati comuni o quando compiano atti che ledano l'onorabilità e il decoro dell'Organizzazione o che siano incompatibili con l'appartenenza a essa;

- sono dichiarati esclusi i soci *ordinari*:

- inadempienti agli obblighi fissati dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti interni;
- dopo l'assenza non giustificata a due sedute consecutive dell'Assemblea;
- per non avere effettuato il versamento della quota associativa annua;
- per indegnità espressa dal Consiglio Direttivo.



L'esclusione del socio, dopo parere espresso dal Consiglio Direttivo, che dev'essere comunicato al soggetto interessato dal provvedimento, è deliberata dall'assemblea; il socio oggetto del parere di esclusione ha il diritto di chiedere, entro dieci giorni dal ricevimento del parere di esclusione, di essere sentito in assemblea, ovvero di presentare, per iscritto, le proprie osservazioni. In attesa di tale delibera e per i casi più gravi, il Consiglio Direttivo ha facoltà di sospendere il socio sino alla decisione assembleare, salve le norme di legge non derogabili in materia.

GLI ORGANI SOCIALI

Articolo 12

Organi Sociali

Sono organi dell'Organizzazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Organi istituiti se obbligo di legge:

- Organo di controllo (quando obbligo di legge – ai sensi dell' art. 30 d. lgs. 117/17);
- Revisore/società di revisione legale dei conti (quando obbligo di legge – ai sensi dell' art. 31 d. lgs. 117/17).

Tutte le cariche sociali sono elettive, salvo i casi previsti dal d. lgs. 117/17; tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30, comma 5 d. lgs. 117/17 che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Articolo 13

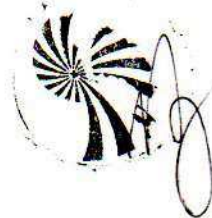
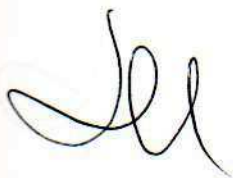
Assemblea degli associati

L'assemblea è costituita da tutti gli associati ordinari in regola con le quote associative.

La partecipazione dell'associato ordinario è personale o per delega; ogni associato potrà essere portatore al massimo di tre deleghe, quando la compagine associativa non supera i 500 soci, 5 quando li supera.

L'Assemblea è convocata dal presidente, almeno quindici giorni prima della data fissata con comunicazione scritta, anche in forma elettronica/telematica.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, la data, l'ora e il luogo della riunione sia in prima che in eventuale seconda convocazione che deve essere fissata almeno a 24 ore di distanza dalla prima.



L'assemblea può essere convocata ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario e anche su richiesta scritta di almeno un decimo dei soci e, in tal caso, il presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 15 giorni dalla convocazione.

L'assemblea ordinaria va riunita, almeno una volta all'anno ed entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio e delle conseguenti e susseguenti incombenze e decisioni.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto, o rappresentati mediante regolare delega, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati mediante regolare delega, e aventi diritto al voto.

L'intervento all'assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione purché si possa verificare l'identità dell'associato che partecipa e la certezza della modalità di espressione di voto; relativamente alla possibilità del voto per corrispondenza o in via elettronica vale quanto stabilito dall'articolo 24 comma 4 del d. lgs 117/17.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto o rappresentati mediante regolare delega, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21 del Codice Civile per gli amministratori.

L'assemblea ha i seguenti compiti:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina il Presidente del Consiglio Direttivo, se non demanda tale compito al Consiglio Direttivo stesso;
- c) approva il programma generale delle attività;
- d) stabilisce l'ammontare della quota associativa e/o di eventuali contributi da richiedere agli associati;
- e) nomina e revoca, quando obbligatorio l'organo di controllo e il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- f) approva il bilancio;
- g) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) delibera sull'esclusione degli associati;
- i) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- j) approva gli eventuali regolamenti interni
- k) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- l) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.



Articolo 14

Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria va convocata per deliberare sulle modifiche dello statuto o per lo scioglimento/trasformazione/fusione/scissione dell'Organizzazione e per la nomina di eventuali liquidatori e la successiva destinazione del patrimonio sociale residuo.

A norma dell'art. 21 del C.C. la delibera dell'assemblea straordinaria è valida con la presenza di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto e, per le modifiche statutarie, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e dei soci rappresentati mediante regolare delega.

Per lo scioglimento dell'Organizzazione, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto.

Articolo 15

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'assemblea ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali stabiliti da quest'ultima, risponde direttamente all'assemblea la quale può revocarlo con motivazione. E' composto da un minimo di tre (3) membri a un massimo di nove (9) membri detti consiglieri. Esso può avvalersi, nei limiti ed ai sensi degli articoli 1 e 7 dello statuto e con il solo diritto di parola, anche di esperti o specialisti di particolari settori che collaborano con l'Organizzazione.

Il Consiglio si riunisce almeno quattro volte l'anno e anche ogni volta che il presidente ritiene di doverlo convocare.

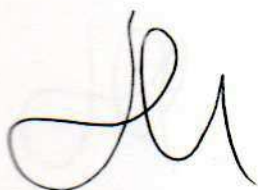
Le riunioni sono convocate dal presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta, anche in forma elettronica/telematica.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti in tal caso, il presidente deve provvedere, con le stesse modalità di cui al superiore comma 3 del presente articolo, alla convocazione entro 10 giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro cinque giorni dalla convocazione salvo un minor tempo in caso d'urgenza.

Il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti ovvero di almeno due se composto da tre membri, e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti.

Il Consiglio è comunque regolarmente costituito quando, anche senza convocazione, sono presenti il presidente, tutti consiglieri e, sempre che nessuno si opponga alla discussione degli argomenti da trattare.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'assemblea.





Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- quando delegato dall'assemblea, eleggere tra i suoi membri il Presidente;
- eleggere il Vice Presidente;
- assumere il personale nel limite e nel rispetto di quanto previsto dal d. lgs. 117/17;
- nominare, ravvisandosene la necessità, un segretario e/o tesoriere tra i propri membri;
- formulare i programmi dell'attività sociale e stilare i bilanci preventivi e consuntivi annuali da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- fissare le norme o i regolamenti da proporre all'assemblea per il funzionamento dell'Organizzazione;
- programmare, coordinare e attuare tutte le attività associative in esecuzione al programma generale approvato dall'assemblea;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Nel caso in cui, nel corso del mandato, venisse a mancare per qualsiasi causa, uno dei suoi componenti, il Consiglio potrà cooptare, dal primo dei non eletti, un nuovo consigliere che resterà in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio medesimo.

Decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipino a due sedute consecutive ovvero perdano la qualità di associato o si trovino in una o più condizioni previste dall'articolo 11 del presente statuto. Nel caso in cui venisse a mancare la maggioranza dei consiglieri dovrà essere convocata al più presto l'assemblea dei soci per il rinnovo dell'intero Consiglio.

Articolo 16

Il Presidente

Il presidente rappresenta legalmente l'Organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio.

In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione dalla carica, le relative funzioni sono svolte dal vice presidente e in assenza del vice presidente, dal componente del Consiglio, più anziano per iscrizione all'Organizzazione.

Articolo 17

Segretario

Il segretario, quando nominato dal Consiglio Direttivo, coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti:



- provvede/collabora alla tenuta e all'aggiornamento dei libri sociali obbligatori di cui all'articolo 24;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;

Articolo 18

Tesoriere

Il tesoriere, quando nominato dal Consiglio Direttivo, coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede/collabora alla contabilità, alla conservazione della documentazione relativa nonché alla predisposizione dello schema del progetto di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, come da articoli 13, 14, 16 e 87 d. lgs 117/17 nonché altri articoli e altre norme vigenti in materia;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio.

Articolo 19

Servizio civile

Ai fini dello svolgimento delle attività di cui ai precedenti articoli l'Organizzazione prevede, in conformità alle leggi vigenti, la possibilità di inserimento di volontari in servizio civile mediante convenzione diretta o indiretta attraverso Enti convenzionati.

Articolo 20

Durata delle cariche

Tutte le cariche sociali hanno la durata di cinque anni e possono essere riconfermate.

Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del quinquennio decadono allo scadere del quinquennio medesimo.

LE RISORSE ECONOMICHE

Articolo 21

Indicazione delle Risorse Economiche

Le Organizzazioni di volontariato possono trarre le risorse economiche necessarie al loro funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché da quanto altro previsto dal d. lgs. 117/17, in particolare artt. 6, 7, 33, 56, 79 e 84.

Per l'attività di interesse generale prestata le Organizzazioni di volontariato possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'Organizzazione potrà acquistare o accettare in donazione o comodato d'uso, beni mobili registrati e beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività godendone i frutti.



Il Patrimonio associativo (beni mobili registrati acquistati o acquisiti, beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività, donazioni, e con beneficio d'inventario dai lasciti testamentari, ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organizzazione impiegherà eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, esclusivamente per la realizzazione delle attività statutarie, è vietata la distribuzione, anche indiretta (art. 8 d. lgs 117/17), degli stessi a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 22

Quota sociale

La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'assemblea ed è annuale. La quota non è frazionabile se non per deliberazione dell'assemblea e non ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'Organizzazione, non possono esercitare il diritto di voto e non possono essere eletti alle cariche sociali, o se eletti, da queste decadono.

Articolo 23

Convenzioni

Le convenzioni tra le amministrazioni pubbliche e le Organizzazioni di volontariato sono disciplinate dal d. lgs. 117/17 e possono prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18 del d. lgs. 117/17, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento,



ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

SCRITTURE CONTABILI, BILANCI, LIBRI SOCIALI

Articolo 24

Scritture contabili, bilancio, bilancio sociale, libri sociali

Per le scritture contabili, il bilancio, il bilancio sociale e i libri sociali obbligatori si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 13, 14, 15, 16 e 87 del d. lgs 117/17 nonché altri articoli e altre norme vigenti in materia.

Articolo 25

Organo di controllo

L'assemblea, quando previsto per legge (art. 30 d. lgs. 117/17), delibera l'istituzione di un organo di controllo monocratico ovvero di un organo di controllo collegiale composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del d. lgs 117/17, ed attesta che il bilancio sociale, laddove necessario, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del d. lgs 117/17. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 26

Revisione legale dei conti

Salvo quanto previsto dall'articolo 25, l'assemblea, quando previsto per legge (art. 31 d. lgs. 117/17) deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ALTRI ORGANI

Articolo 27

Collegio arbitrale

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci oppure tra i soci stessi, questa potrà essere devoluta, su richiesta concorde delle parti, alla determinazione inappellabile di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex aequo et bono" e senza formalità di procedura, entro 60 giorni dalla nomina e fatto salvo il contraddittorio.

La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal presidente del Tribunale di Palermo, il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Articolo 28

Comitato Scientifico

L'assemblea, ricorrendone necessità operative, potrà deliberare l'istituzione di un comitato scientifico quale organo di consulenza del Consiglio Direttivo e come tale i suoi componenti sono nominati dal Consiglio Direttivo stesso.

Compito del Comitato Scientifico è assistere il Consiglio Direttivo nelle scelte sulle attività da svolgere per il raggiungimento dei fini sociali.

Il numero dei componenti e le modalità del suo funzionamento sono stabilite dal Consiglio Direttivo nel rispetto dell'art 17 d. lgs. 117/17.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 29

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico e del codice civile.

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di

onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

Tutti gli aspetti trattati dal d. lgs. 117/17 nonché dal decreto legislativo 1/18 ed i decreti integrativi, correttivi e attuativi a questi facenti riferimento e/o collegati, non applicabili in via diretta ed immediata, nonché tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtis medesimo.

In caso di controversia giudiziaria si riconosce competente il Foro di Palermo.



Associazione
ASTRALI
Volontariato Sociale O.d.V.
Codice Fiscale 97319460826

Due

[Signature]

Tommaso Maria L...



CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

97319460826

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

ASTRALI VOLONTARIATO SOCIALE ODV

TIPO ATTIVITÀ

949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA DELLA VEGA 2

C.A.P.

90124

COMUNE

PALERMO

PROV.

PA

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

BSCNZE61C07G273W

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

BISCONTI ENZO

DATA 06/11/2020

IL FUNZIONARIO

L'ADDETTO

Tiziana Campagna
 su delega del Direttore Provinciale
 Laura Caggegi



UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
 UT TERMINI IMERESE